

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 696/AV5 DEL 06/06/2018

Oggetto: Stipula di una convenzione con Associazione A.I.L. Onlus Sezione di Ascoli P. per assistenza domiciliare ai pazienti adulti affetti da gravi emopatie in Area Vasta 5.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente U.O.C. Controllo di Gestione e del Dirigente f.f. U.O.C. Attività economico finanziarie in riferimento al bilancio annuale di previsione.

- D E T E R M I N A -

1. Di approvare l'allegato schema di convenzione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All.1), da sottoscrivere, con l'A.I.L. Associazione Italiana contro le Leucemie Linfomi e Mieloma Onlus - Sezione di Ascoli Piceno "Alessandro Troiani" finalizzato al potenziamento del livello di assistenza domiciliare per pazienti adulti residenti nella Area Vasta 5 affetti da gravi emopatie alle condizioni economico - disciplinari ivi descritte e per le motivazioni di cui al documento istruttorio.
2. Di procedere alla sottoscrizione della suddetta convenzione come approvata ai sensi del precedente Punto 1) del dispositivo giusta delega del Direttore Generale dell'ASUR Marche di cui alla nota prot.n.14675 del 24/05/2018.
3. Di stabilire che la convenzione in oggetto ha una durata di mesi n.12 (dodici) con decorrenza dalla data di sottoscrizione della stessa.
4. Di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcun onere di spesa a carico del bilancio dell'ASUR – Area Vasta n.5.
5. Di demandare alle Direzioni dei Distretti di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto nonché alla U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale gli adempimenti relativi alla corretta esecuzione dei rapporti disciplinari derivanti dal presente atto.
6. Di trasmettere il presente provvedimento alle seguenti articolazioni organizzative di Area Vasta: UOC Direzione Amministrativa Territoriale; U.O.C. Ematologia di AV, Direzioni dei Distretti di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto, Nucleo Controllo atti.
7. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

8. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art.4 della Legge 412/91 e dell'art.28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
9. Di dare atto che, a norma dell'art.28 comma 6 della L.R. 26/96, così come modificata dalla L.R. 36/2013, il provvedimento diventa efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo pretorio informatico dell'Area Vasta n.5.

IL DIRETTORE DI AREA VASTA 5

(Avv. Giulietta Capocasa)

Per il parere infrascritto:**RAGIONERIA, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE**

I sottoscritti, visto il documento istruttorio e le dichiarazioni del Dirigente della proponente U.O.C, attestano che dal presente provvedimento non derivano oneri economici a carico del bilancio della ASUR Area Vasta 5.

**IL DIRIGENTE UOC
CONTROLLO DI GESTIONE**
(Dott. Alessandro Ianniello)

**IL DIRIGENTE f.f. UOC
ATTIVITA' ECONOMICO - FINANZIARIE**
(Dott. Cesare Milani)

La presente determina consta di n.11 pagine di cui n.5 pagine di allegati in formato pdf che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. SUPPORTO ALL' AREA AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO DI AV5

Normativa ed altri atti di riferimento:

- Legge n.266 del 11/08/1991 (Legge Quadro sul volontariato);
- Legge n.328/2000;
- Legge n.38 del 15/03/2010;
- D.P.C.M. 14/02/2001;
- D.P.C.M. 12 Gennaio 2017
- L.R. n.13/2003 e s.m.i.
- L.R. n.15 del 30/05/2012.

Motivazione:

Con Legge n.266/1991 recante “*Legge quadro sul volontariato*” lo Stato italiano ha riconosciuto il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l’autonomia.

Il Decreto Legislativo n.502/1992 art.14 c.7, dispone che “*é favorita la presenza e l’attività, all’interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti. A tal fine le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere stipulano con tali organismi, senza oneri a carico del Fondo sanitario regionale, accordi o protocolli che stabiliscano gli ambiti e le modalità della collaborazione, fermo restando il diritto alla riservatezza comunque garantito al cittadino e la non interferenza nelle scelte professionali degli operatori sanitari*”.

Con Legge Regionale n.48/1995 avente ad oggetto “*Disciplina del Volontariato*” la Regione Marche, in attuazione della L. 266 del 11/08/1991, ha dettato la disciplina regolante i rapporti fra gli enti interessati e le organizzazioni di volontariato. La Legge regionale n.15 del 30 Maggio 2012 recante: “*Norme per la promozione sociale e la disciplina del Volontariato*” ha abrogato ai sensi dell’art.15 la suddetta L.R.n.48/1995.

La Legge n.328 del 08.11.2000 recante: “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” ed i successivi Decreti di attuazione contengono importanti indicazioni alle Regioni finalizzati a raggiungere la piena integrazione tra interventi sanitari, socio-sanitari e socio assistenziali, specie nell’ambito delle cure e dell’assistenza domiciliare.

Il D.P.C.M del 14.01.2001 recante: “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie*” inserisce all’art.3 c.3 le prestazioni rivolte alla patologia terminale nelle “prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria”.

L’assistenza domiciliare sanitaria e socio - sanitaria ai pazienti terminali, l’assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale a favore dei pazienti terminali e gli incentivi ospedalieri a domicilio, costituiscono L.E.A. secondo quanto già in precedenza stabilito dal D.P.C.M del 29/11/2001 e come ribadito dal DPCM del 12 Gennaio 2017 in sede di aggiornamento dei predetti LEA.

La Regione Marche con DGR n.606/2001, ha adottato le “*Linee Guida Regionali per le cure domiciliari*”, con l’obiettivo di soddisfare i bisogni di tutti i soggetti di qualsiasi età secondo i principi dell’approccio multidimensionale e multi professionale.

La L.R.n.13/2003 - come modificata ai sensi della L.R. n.17/2010 e dalla successiva L.R. n.17/2011 - all'art.24 comma 2, prevede che "al fine di assicurare la partecipazione delle Associazioni rappresentative dei cittadini e del volontariato nella tutela del diritto alla salute, l'ASUR e le Aziende Ospedaliere della Regione favoriscono la presenza all'interno delle strutture di pertinenza delle Associazioni di Volontariato e di tutela dei diritti dei cittadini".

L'Atto aziendale, di cui alla Determina n.89/DG del 10/03/2005 e D.G.R. Marche n.330 del 02/03/2005, a pag.34 e ss. recita: *"l'ASUR sviluppa le relazioni con le formazioni sociali che afferiscono al terzo settore secondo due direttrici distinte ma integrate nel perseguire l'obiettivo di favorire lo sviluppo omogeneo del sistema sanitario: una modalità unitaria, che prende in considerazione il terzo settore nella sua globalità rispetto alle questioni più generali connesse con la salute dei destinatari dei servizi sanitari; un'altra articolata, che distingue le diverse componenti (Cooperazione sociale, Organismi di volontariato, Associazione di promozione sociale, etc...) in relazione ai diversi ruoli e funzioni del Sistema sanitario regionale e i diversi settori d'intervento nell'ambito dei servizi sanitari e socio - sanitari"*.

Il P.S.R. 2003/2006 nel promuovere un'assistenza domiciliare diffusa ed efficace individuava tra le priorità *"l'integrazione sia in termini di programmazione che di erogazione, dell'assistenza realizzata dalle risorse del SSR e degli EE.LL. con le reti sociali di solidarietà attraverso forme di collaborazione sviluppate dai soggetti presenti nel territorio"*. Il successivo PSR 2007/2009 esplicitava che, tra le strategie e le linee di intervento in oncologia, *".... Il completamento della rete assistenziale degli hospice ed il governo della assistenza domiciliare integrata oncologica contribuiranno, alla riqualificazione dell'offerta processo di ospedalizzazione con conseguente recupero di risorse in tale ambito ..."*. Detti principi sono ribaditi, da ultimo, dal PSSR 2012/2014 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale Marche n.38 del 16/12/2011 con specifico riferimento alla valorizzazione delle risorse del volontariato in un'ottica integrata.

Considerato che l'Associazione di ambito sanitario A.I.L. Onlus Sezione di Ascoli Piceno "Alessandro Troiani" C.F.92030970443 con Sede legale in Largo dei Tigli n.1 Ascoli Piceno iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla L.R. n.15/2012 con Decreto di Iscrizione del Dirigente del Servizio Assistenza territoriale ed integrazione socio - sanitaria n.51 del 26/04/2004, è l'unica associazione presente nell'ambito territoriale della Area Vasta 5 avente specifica *mission* il miglioramento sia dell'assistenza sanitaria che di quella sociale in favore di pazienti leucemici ed altri emopatici e delle loro famiglie e, quindi, il settore specifico d'intervento oggetto della presente convenzione.

Considerato che, già a partire dall'anno 2011, con Determina del DG ASUR n.370/ASURDG del 05/05/2011 veniva approvato uno schema di convenzione ai sensi della L.266/91 e s.m.i. di collaborazione tra la A.I.L. - Associazione Italiana contro le Leucemie Linfomi e Mieloma Onlus - Sezione di Ascoli P. - "Alessandro Troiani" e la ex Zona Territoriale 13 di Ascoli Piceno finalizzato al potenziamento del livello di assistenza onco-ematologica domiciliare per pazienti adulti residenti nei Comuni della Provincia di Ascoli Piceno facenti parte della ex Zona Territoriale n.13 con gravi emopatie. Detto rapporto convenzionale, veniva successivamente rinnovato nell'anno 2012 con Determina n.73/ASURDG del 02/02/2012.

Con nota prot.n.12910 del 15/02/2018 la Associazione Italiana contro le Leucemie Linfomi e Mieloma (A.I.L.) - Sezione di Ascoli Piceno "Alessandro Troiani" Onlus ha inoltrato richiesta a questa Amministrazione di procedere alla stipula di un nuovo rapporto convenzionale per assistenza domiciliare per pazienti adulti affetti da gravi emopatie nel territorio della AV5, mediante l'effettuazione di trattamenti medici, infermieristici, riabilitativi e psicologici senza oneri economici a carico della Area Vasta 5.

Con nota ID:942957 del 27/02/2018, il Dirigente U.O.C. Supporto all'Area Affari Generali e contenzioso di AV, con riferimento alla suddetta richiesta ha proceduto a richiedere al Direttore della UOC di Ematologia di AV

nonché ai Direttori dei Distretti di Ascoli P. e San Benedetto del Tronto gli opportuni pareri in ordine alla possibilità di addivenire alla eventuale attivazione del suddetto rapporto convenzionale con l'AIL chiedendo - in caso di espressione di parere positivo - la definizione di un percorso e gli eventuali criteri di inclusione dei pazienti nonché la tipologia di figure professionali necessarie all'espletamento dell'attività e la tipologia di prestazioni anche nell'ottica della piena integrazione con attività e prestazioni già effettuate in Area Vasta 5 da altre associazioni del terzo settore nell'ambito della rete assistenziale relative al sistema delle cure domiciliari.

Con propria nota prot.n.956526 del 03/04/2018, il Direttore della U.O.C. di Ematologia di AV, Dott. Piero Galieni, nell'esprimere parere positivo all'attivazione del rapporto convenzionale con la suddetta Associazione di Volontariato A.I.L. - Sezione di Ascoli Piceno ha comunicato - sentita la predetta Associazione - figure professionali e tipologia di prestazioni necessarie indicando altresì in raccordo con le Direzioni dei Distretto di Ascoli Piceno ed San Benedetto del Tronto le modalità operative funzionali all'attivazione del rapporto di collaborazione.

In ragione di quanto sopra la proponente U.O.C. ha proceduto alla definizione di un apposito schema di convenzione - trasmesso a mezzo mail alle diverse componenti aziendali interessate - ai fini del necessario processo interno di condivisione con le UU.OO.CC. coinvolte nel percorso assistenziale per la presa in carico del paziente adulto affetto da grave emopatia.

Con rispettive note prot.n.965256 del 24/04/2018 nonché e-mail del 26/04/2018 e del 10/05/2018, i Direttori dei Distretti di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto nonché il Direttore della U.O.C. di Ematologia, hanno espresso parere favorevole al predetto schema di convenzione, che si allega al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato n.1), richiedendo di procedere, quindi, all'attivazione di un nuovo rapporto convenzionale con l'AIL Onlus - Sezione di Ascoli P., al fine di garantire un sempre più efficace supporto e garanzia al livello di assistenza domiciliare per pazienti adulti affetti da gravi emopatie residenti nel territorio della AV5.

Con nota prot.n.35750 del 11/05/2018 il Direttore di AV5 ha chiesto, tenuto conto dei contenuti di cui alla Legge n.261/1991 e s.m.i. ("*Legge Quadro sul Volontariato*") nonché della vigente Legge Regionale n.15/2012, al Direttore Generale ASUR l'autorizzazione all'attivazione del predetto rapporto convenzionale con l'Associazione A.I.L. Onlus Sezione di Ascoli P. alle condizioni disciplinari di cui al predetto schema di accordo nonché la contestuale delega alla sottoscrizione dello stesso in considerazione dell'impegno manifestato dalla predetta Associazione a supportare la rete assistenziale della AV5.

Con nota prot.n.14675 del 24/05/2018 il Direttore Generale dell'ASUR Marche, in riscontro alla succitata nota di richiesta prot.n.35750 del 11/05/2018, autorizzava l'Area Vasta n.5 alla definizione del rapporto convenzionale in oggetto con l'Associazione A.I.L. Sezione di Ascoli P. delegando contestualmente il Direttore di Area Vasta 5 alla sottoscrizione della convenzione in parola.

Per quanto sopra, con recente nota prot.n.39757 del 25/05/2018, il Dirigente della proponente U.O.C. ha comunicato alla Associazione A.I.L. Onlus Sezione di Ascoli Piceno il parere positivo alla stipula del rapporto convenzionale in parola.

L'implementazione di detta attività erogata al domicilio del paziente garantirebbe un risparmio in termini di riduzione delle giornate di degenza contribuendo, nel contempo, al miglioramento della qualità della vita dei pazienti emopatici in AV5 e delle loro famiglie mediante un concreto sostegno nel decorso della malattia leucemica, del linfoma e mieloma.

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'attivazione di un rapporto di collaborazione con l'Associazione A.I.L., per le attività sopra esposte, ai sensi della Legge quadro sul volontariato n.266/1991 e s.m.i., con l'obiettivo di migliorare e supportare l'assistenza domiciliare ai pazienti adulti affetti da gravi emopatie residenti nel territorio della AV5 mediante la stipula di un'apposita convenzione.

Per le considerazioni sopra espresse ed in esecuzione delle direttive del Direttore di U.O.C.

SI PROPONE

1. Di approvare l'allegato schema di convenzione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All.1), da sottoscrivere, con l'A.I.L. Associazione Italiana contro le Leucemie Linfomi e Mieloma Onlus - Sezione di Ascoli Piceno "Alessandro Troiani" finalizzato al potenziamento del livello di assistenza domiciliare per pazienti adulti residenti nella Area Vasta 5 affetti da gravi emopatie alle condizioni economico - disciplinari ivi descritte e per le motivazioni di cui al documento istruttorio.
2. Di procedere alla sottoscrizione della suddetta convenzione come approvata ai sensi del precedente Punto 1) del dispositivo giusta delega del Direttore Generale dell'ASUR Marche di cui alla nota prot.n. 14675 del 24/05/2018.
3. Di stabilire che la convenzione in oggetto ha una durata di mesi n.12 (dodici) con decorrenza dalla data di sottoscrizione della stessa.
4. Di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcun onere di spesa a carico del bilancio dell'ASUR – Area Vasta n.5.
5. Di demandare alle Direzioni dei Distretti di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto nonché alla U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale gli adempimenti relativi alla corretta esecuzione dei rapporti disciplinari derivanti dal presente atto.
6. Di trasmettere il presente provvedimento alle seguenti articolazioni organizzative di Area Vasta: UOC Direzione Amministrativa Territoriale; U.O.C. Ematologia di AV, Direzioni dei Distretti di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto, Nucleo Controllo atti.
7. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
8. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art.4 della Legge 412/91 e dell'art.28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
9. Di dare atto che, a norma dell'art.28 comma 6 della L.R. 26/96, così come modificata dalla L.R. 36/2013, il provvedimento diventa efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo pretorio informatico dell'Area Vasta n.5.

Il Responsabile del Procedimento

(Dott. Marco Tempera)

IL DIRIGENTE U.O.C. SUPPORTO ALL'AREA AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO DI AV5

Il sottoscritto attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore di Area Vasta.

Il Dirigente della U.O.C

Supporto all'Area Affari Generali e Contenzioso

(Dott. Marco Ojetti)

- ALLEGATI -**ALLEGATO n.1**

Convenzione tra ASUR – AREA VASTA 5 e l’Associazione A.I.L. Onlus Sezione di Ascoli Piceno – “Alessandro Troiani” per l’assistenza domiciliare a pazienti affetti da gravi emopatie ai sensi della Legge Quadro sul Volontariato n.266/91 e s.m.i.

L’Anno 2018 il giorno _____ presso la Sede Amministrativa dell’ASUR – Area Vasta 5 **in esecuzione della Determina del DAV5 n. _____ del _____**

TRA

L’ASUR – AREA VASTA 5 - C.F. e P.IVA 02175860424 rappresentata dal Direttore di Area Vasta 5, Avv. Giulietta Capocasa, domiciliato per la carica *pro tempore* presso la Sede Amministrativa dell’Area Vasta 5 - Via degli Iris - 63100 Ascoli Piceno, **giusta delega del Direttore Generale dell’ASUR Marche di cui alla nota prot.n.14675 del 24/05/2018** (di seguito denominata Area Vasta 5)

E

L’A.I.L. - Associazione Italiana contro le Leucemie Linfomi e Mieloma O.N.L.U.S. Sezione di Ascoli Piceno – “Alessandro Troiani”, C.F.92030970443 - iscritta nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Marche di cui alla L.266/91 e L.R. n.15/2012 ai sensi del Decreto del Dirigente Servizio Assistenza Territoriale ed Integrazione socio – sanitaria n.51/ASS del 26.04.2004 con sede legale in Ascoli Piceno, Largo dei Tigli n.1 (Cod. registro Volontariato n.1901) rappresentata dal Presidente Sig. Giuliano Agostini e domiciliato per la carica come sopra (di seguito denominata come A.I.L.)

PREMESSO CHE

- Con Legge n.266/1991 recante “*Legge Quadro sul Volontariato*” lo Stato italiano ha riconosciuto il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l’autonomia.
- Il Decreto Legislativo n.502/1992 e s.m.i. all’art.14 c.7, dispone che “*é favorita la presenza e l’attività, all’interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti. A tal fine le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere stipulano con tali organismi, senza oneri a carico del Fondo sanitario regionale, accordi o protocolli che stabiliscano gli ambiti e le modalità della collaborazione, fermo restando il diritto alla riservatezza comunque garantito al cittadino e la non interferenza nelle scelte professionali degli operatori sanitari*”.
- Con Legge Regionale n.48/1995 avente ad oggetto “*Disciplina del Volontariato*” la Regione Marche, in attuazione della L.266/1991, dettava la disciplina regolante i rapporti fra gli enti interessati e le organizzazioni di volontariato all’interno di strutture pubbliche e strutture convenzionate con la Regione. Detta legge regionale è stata abrogata e sostituita con L.R. n.15 del 30/05/2012.
- L’assistenza domiciliare sanitaria e socio-sanitaria ai pazienti terminali, l’assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale a favore dei pazienti terminali e gli incentivi ospedalieri a domicilio, costituiscono LEA secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. del 29 Novembre 2001.

- La Legge n.328 del 08.11.2000 recante “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” ed i successivi Decreti di attuazione contengono importanti indicazioni alle Regioni finalizzati a raggiungere la piena integrazione tra interventi sanitari, socio-sanitari e socio assistenziali, specie nell’ambito delle cure e dell’assistenza domiciliare.
- Visto il D.P.C.M. del 14.01.2001 recante: “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie*” inserisce all’art.3 c.3 le prestazioni rivolte alla patologia terminale nelle “*prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria*”.
- La Regione Marche con D.G.R. Marche n.606/2001, ha adottato le “*Linee Guida Regionali per le cure domiciliari*” con l’obiettivo di soddisfare i bisogni di tutti i soggetti di qualsiasi età secondo i principi dell’approccio multidimensionale e multi professionale.
- Il vigente P.S.S.R. nel promuovere l’assistenza domiciliare individua, tra le priorità, l’integrazione sia in termini di programmazione che di erogazione, dell’assistenza realizzata dalle risorse del S.S.R. e degli EE.LL. con le reti sociali di solidarietà attraverso forme di collaborazione sviluppate dai soggetti presenti nel territorio.
- Con nota prot.n.12910 del 15/02/2018, l’A.I.L. Onlus “Alessandro Troiani” - Sezione di Ascoli Piceno richiedeva l’attivazione di un rapporto convenzionale per assistenza domiciliare per pazienti adulti affetti da gravi emopatie senza alcun onere a carico della Area Vasta 5.
- Con rispettive note ID.n.956526 del 03/04/2018 e n.965256 del 24/04/2018, nonché con e - mail del 26/04/2018, il Direttore U.O.C. di Ematologia di AV5 ed i Direttori dei Distretti Sanitari di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto hanno espresso, per quanto di competenza, parere favorevole delineando nel rispetto della vigente normativa di settore il percorso idoneo all’attivazione del rapporto convenzionale con l’AIL Onlus – Sezione di AP per attività di supporto e collaborazione nell’assistenza domiciliare su pazienti adulti affetti da gravi emopatie alle condizioni disciplinari di seguito riportate.
- L’assistenza erogata al domicilio del paziente, si è dimostrata particolarmente vantaggiosa, per la possibilità di erogare prestazioni professionali mediche, infermieristiche, riabilitative e psicologiche oltre a prestazioni diagnostiche di laboratorio, registrando un risparmio delle giornate di degenza e garantendo al paziente rilevanti vantaggi psicologici e terapeutici contribuendo fra l’altro a migliorare la qualità della vita degli stessi e delle loro famiglie e ad offrire un concreto ausilio e sostegno in un momento particolarmente delicato e difficile qual è quello del decorso della malattia leucemica, del linfoma e del mieloma.

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART.1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

La presente convenzione disciplina il rapporto di collaborazione tra l’ASUR Marche – Area Vasta n.5 e l’Associazione A.I.L., volto a migliorare e qualificare l’assistenza domiciliare ematologica ai pazienti bisognosi di tale assistenza (adulti affetti da gravi emopatie), residenti nel territorio della Area Vasta 5.

L’Area Vasta 5 autorizza l’accesso c/o il Servizio di Assistenza Domiciliare (ADI) afferente ai Distretti sanitari della AV5, sulla base del presente rapporto convenzionale, delle figure professionali messe a disposizione dall’Associazione A.I.L. (medico, personale infermieristico, personale fisioterapista, psicologo) al fine di poter garantire l’efficace attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) predisposto dall’Unità Valutativa Integrata (UVI).

La collaborazione avverrà secondo le modalità definite negli articoli successivi.

ART.2

LIVELLO DECISIONALE E RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVA

Il livello decisionale e la verifica della qualità dei servizi resi sono funzioni della Area Vasta n.5. L'A.I.L., quale soggetto convenzionato, collabora nell'ambito dell'organizzazione della Area Vasta 5, nel rispetto delle finalità statutarie della associazione stessa attraverso un rapporto funzionalmente subordinato.

Il livello operativo è distrettuale. La rilevazione del bisogno e la stesura del P.A.I. (Piano assistenziale individuale) sono a cura dell'U.V.I. Il MMG, responsabile clinico del paziente, fa parte integrante dell'U.V.I. Un rappresentante del soggetto convenzionato partecipa alle attività dell'U.V.I.

ART.3

MODALITÀ OPERATIVE PER LA PRESA IN CARICO DI PAZIENTI

La richiesta formale di ammissione alle cure domiciliari compete al M.M.G. del paziente da trattarsi e va trasmessa - attraverso apposita modulistica - per il tramite del Servizio Cure domiciliari all'U.V.I. del Distretto di appartenenza. La presa in carico è a cura del Distretto di appartenenza.

Il Direttore della U.O.C. Ematologia di AV, individua i criteri di eleggibilità/ammissibilità dei pazienti adulti con emopatie nel percorso e li comunica al Servizio Cure Domiciliari ed al M.M.G. dell'assistito.

Il Servizio Cure Domiciliari mediante l'U.V.I. effettua la valutazione dei bisogni assistenziali dell'assistito ed elabora il Piano assistenziale individuale (P.A.I.).

Le figure professionali sanitarie messe a disposizione dall'A.I.L., autorizzate ai sensi del presente accordo, concorrono con la U.O.C. di Ematologia della AV5, integrando la composizione dell'U.V.I. (composto da un Medico del Distretto di appartenenza, il M.M.G. dell'assistito ed il personale delle Servizio Cure Domiciliari), alla definizione del PAI del paziente adulto affetto da grave emopatia. L'Area Vasta 5 assicura il corretto funzionamento della U.V.I. e la stesura del P.A.I. per ciascun paziente in tempi congrui. L'A.I.L. annota su apposito registro/diario clinico delle Cure Domiciliari gli interventi effettuati al domicilio dell'assistito.

ART.4

RAPPORTI CON U.O.C. EMATOLOGIA di AV

La U.O.C. Ematologia di AV5 collabora alla realizzazione delle attività sanitarie garantendo la eventuale consulenza secondo quanto previsto dal P.A.I. (Piano Assistenziale Integrato individuale), allo scopo di poter aderire a specifiche richieste di riduzione del ricorso al regime del ricovero ospedaliero, garantendo nel contempo al paziente la continuità delle cure.

L'A.I.L. mette, altresì, a disposizione personale volontario, adeguatamente formato, con funzioni di supporto organizzativo alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale nonché di raccordo nei rapporti tra la U.O.C. di Ematologia di AV e l'Associazione stessa.

Il Direttore U.O.C. di Ematologia della AV coordina e monitora, altresì, la qualità del servizio del personale sanitario messo a disposizione dell'A.I.L. e segnala eventuali irregolarità.

ART.5

CRITERI PER L'AMMISSIONE E TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI

I pazienti destinatari dell'assistenza medica, infermieristica, riabilitativa e psicologica a domicilio sono soggetti affetti da gravi emopatie in stato di notevole dipendenza sanitaria o socio - sanitaria, le cui condizioni cliniche di ammissibilità sono state preventivamente valutate dalla U.O.C. di Ematologia di AV.

Le prestazioni erogabili a domicilio ai sensi della presente convenzione, possono comprendere:

- **Prestazioni mediche:**
 - Visita ematologica;
 - Supporto trasfusionale di globuli rossi e piastrine;
- **Prestazioni infermieristiche:**
 - Prelievi di campioni biologici;
 - Terapia antibiotica e sostitutiva domiciliare;

– **Prestazioni fisioterapiche:**

Tecniche di riabilitazione motoria del paziente;

– **Prestazioni psicologiche:**

Trattamento e supporto psicologico per il paziente ed i familiari.

Il Responsabile del Servizio Cure Domiciliari stabilisce la data di presa in carico del paziente. Nel caso in cui le richieste di pazienti assistibili siano elevate, anche in relazione al bacino d'utenza, il Direttore dell'U.O.C. di Ematologia di AV provvederà ad individuare le priorità in raccordo con il Distretto sanitario di afferenza.

ART.6

ONERI DEL SOGGETTO CONVENZIONATO

L'A.I.L. si impegna, pertanto, ad assicurare la disponibilità di figure professionali adeguatamente formate necessarie a garantire l'espletamento delle prestazioni definite dal P.A.I. su pazienti residenti del territorio della Area Vasta 5. L'erogazione dell'assistenza, a cura del personale messo a disposizione dall'A.I.L., sarà effettuata nei giorni e nelle fasce orarie previste dal P.A.I. L'A.I.L. dovrà garantire la reperibilità telefonica dei propri operatori professionali h12.

Circa le attività concordate verrà fornita adeguata informazione alle famiglie dei pazienti ed ai servizi della rete territoriale circa la fruibilità degli stessi.

L'A.I.L. si impegna a garantire la continuità delle attività previste dalla presente convenzione e, allo scopo, si impegna a trasmettere, all'inizio del periodo di vigenza del rapporto convenzionale, l'elenco del personale che accederà alle strutture della AV5. Tali elenchi saranno oggetto di monitoraggio da parte della U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale della AV5. L'Associazione è tenuta, al termine di vigenza della convenzione, a predisporre una breve relazione sull'attività svolta da trasmettersi alla predetta U.O.C. della AV. Il personale incaricato dall'A.I.L. viene dotato dalla stessa Associazione di proprio automezzo per assicurare gli spostamenti al domicilio del paziente.

ART.7

FORNITURA FARMACI E MATERIALE SANITARIO

La fornitura dei farmaci e del materiale sanitario d'uso per l'assistenza oggetto della presente convenzione è a carico dell'Area Vasta 5 secondo le vigenti Linee guida regionali per la distribuzione diretta dei farmaci e nel rispetto dei criteri di appropriatezza prescrittivi.

ART.8

ASPETTI ECONOMICI

Nessun onere è a carico dell'Area Vasta 5 per quanto concerne la disponibilità e l'utilizzo, nelle attività previste dal P.A.I. del personale messo a disposizione dall'A.I.L.

La presente convenzione non crea alcun rapporto di dipendenza di una parte nei confronti dell'altra, né limita in altro modo l'autonomia giuridica delle parti, che rimangono soggetti pienamente distinti ed indipendenti. Correlativamente resta espressamente inteso che il personale dell'A.I.L. autorizzato da individuarsi ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, non potrà vantare alcuna pretesa di carattere retributivo e/o previdenziale nei confronti della Area Vasta 5.

La presente convenzione non produrrà costi aggiuntivi a carico della Area Vasta 5 rispetto a quelli che sarebbero sostenuti dalla stessa Area Vasta per erogare le medesime prestazioni in ambito ospedaliero.

ART.9

MONITORAGGIO DELL'ASSISTENZA

La Area Vasta n.5, attraverso il proprio personale, verifica periodicamente le modalità di esecuzione del presente accordo. In caso di gravi inadempienze la Area Vasta 5, a suo insindacabile giudizio, ne può disporre l'immediata sospensione o risoluzione.

ART.10

ASSICURAZIONE

L'A.I.L. garantisce la copertura assicurativa del personale messo a disposizione per l'espletamento delle attività di cui alla presente convenzione mediante idonea copertura assicurativa per rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi ed infortuni. L'A.I.L., con la sottoscrizione del presente rapporto convenzionale, esonera da qualsiasi responsabilità la ASUR - Area Vasta n.5 per l'attività connessa alla presente convenzione.

ART.11**RECESSO DELLA CONVENZIONE**

Ciascuna delle parti stipulanti può recedere in qualsiasi momento della sua esecuzione, con preavviso motivato di almeno 60 gg. che dovrà essere reso a mezzo di Raccomandata A.R., se ragioni organizzative e funzionali impediscono obiettivamente il mantenimento della convenzione.

E' fatta salva la facoltà della Area Vasta 5 di risolvere il contratto in caso di comprovate inadempienze della controparte nelle modalità di svolgimento del servizio.

ART.12**DURATA**

La presente convenzione avrà la durata di 12 (dodici) mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione. È escluso il rinnovo tacito della convenzione alla relativa scadenza.

ART.13**FORO COMPETENTE**

Per ogni eventuale controversia tra le parti, il Foro competente è quello di Ascoli Piceno.

ART.14**ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY**

L'A.I.L., con il proprio personale, si impegna a trattare i dati personali, anche sensibili, raccolti nell'espletamento delle attività prestate ai sensi della presente convenzione, nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle attività di cui al presente rapporto convenzionale, e nel pieno rispetto di tutte le disposizioni di cui al D.Lgs.n.196 del 30/06/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

ART.15**REGISTRAZIONE**

La presente convenzione, ai sensi degli artt.5 e 39 del D.P.R. n.131 del 26.04.1986 e s.m.i, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

ART.16**NORME FINALI**

Per quanto non compreso nella presente convenzione si fa riferimento alle normative di legge vigenti. Letto, confermato e sottoscritto.

Ascoli Piceno lì, _____

Per l'A.S.U.R. - AREA VASTA 5
IL DIRETTORE DI AREA VASTA
(Avv. Giulietta Capocasa)

Per l'A.I.L. Onlus Sezione Ascoli Piceno
IL PRESIDENTE
(Sig. Giuliano Agostini)